Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 283

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 10 dicembre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale"* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il 9° ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Viste le determinazioni del Capo di Stato Maggiore della Marina, concernenti il conferimento « sul campo » di ricompense al valor militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione « sul campo » delle sottonotate decorazioni al valor militare:

« ALLA MEMORIA »

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

SERRATI Pietro di Alfredo e di Gastaldi Malvina, nato a Genova il 3 maggio 1919, tenente del Genio navale — Capo servizio del Genio navale di sommergibile, nel terzo anno del conflitto 1940-43, effettuava numerose missioni in acque contrastate dal nemico, coadiuvando il Comando di bordo e dando in ogni circostanza prova del suo personale valore e delle sue capacità tecniche. Scompariva in mare con la sua unità nel supremo adempimento del dovere. — Mar Mediterraneo, 16 ottobre 1942-3 luglio 1943.

(*Determinazione del 20 marzo 1944*).

« A VIVENTE »

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

FERRINI Renato di Fernando e di Zanarelli Ermelinda, nato a La Spezia il 31 agosto 1912, capitano di corvetta. — Al comando di sommergibile, durante il secondo anno della guerra 1940-1943, effettuava numerose missioni di guerra in acque intensamente contrastate dal nemico sfidando l'inclemenza del tempo e la preponderante forza avversaria. Animato di elevato sentimento del dovere, era in ogni circostanza esempio di sereno coraggio e spirito aggressivo. — Mar Mediterraneo, 17 giugno 1941-16 giugno 1942.

(*Determinazione del 20 settembre 1944*).

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1953

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 agosto 1953
Registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 59. — CESARI

(5529)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 luglio 1953, n. 888.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 888. Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 100.000 nominali investite in titoli nominativi dello Stato, disposta in suo favore dal comm. ing. Marco Zaccaria, per l'istituzione con la rendita del capitale donato, di un premio da intitolarsi « Premio di studio avv. dott. Giovanni Battista Zaccaria ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 48. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1953, n. 889.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Maglie (Lecce).

N. 889. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, in Maglie (Lecce).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 51. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953, n. 890.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Padova.

N. 890. Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, in Padova e la stessa Chiesa viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in Padova valutati L. 7.100.000.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 42. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953, n. 891.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria a Mare, in comune di Castellabate (Salerno).

N. 891. Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Santa Maria a Mare, in comune di Castellabate (Salerno) e la stessa Chiesa parrocchiale viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in località Marina del comune di Castellabate.

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 novembre 1953
Atti del Governo, registro n. 80, foglio n. 41. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 ottobre 1953, n. 892.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Maternità della Beata Vergine Maria, in frazione Montecchio del comune di Negrar (Verona).

N. 892. Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Maternità della Beata Vergine Maria, in frazione Montecchio del comune di Negrar (Verona) e la stessa Chiesa viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in frazione Montecchio del comune di Negrar (Verona).

Visto, *il Guardasigilli*: AZARA
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *novembre* 1953
Atti del Governo, registro n. 80, *foglio n.* 40. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1953.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona della parte alta della città sita nell'ambito del comune di Genova San Vincenzo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Genova per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 13 gennaio 1953 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona della parte alta della città, sita nell'ambito del comune di Genova San Vincenzo;

Considerato che l'elenco degli immobili compresi nella zona suddetta è stato pubblicato ai sensi del citato art 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Genova, senza che sia stata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchessia;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un quadro naturale di grande interesse pubblico e rappresenta inoltre un elemento di bellezza fondamentale per l'aspetto panoramico di Genova, vista dal mare e dai dintorni;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Genova, confinante: a nord, con l'incrocio di via Castellaccio con via D. Chiodo, allineamento su via G. Costanzo e sul secondo contrafforte Castellaccio, mura del Forte Castellaccio, allineamento sull'ultimo tornante di via Carso, filo a monte di via Carso, mura di San Bernardino e salita Multedo a sud, con i confini di proprietà del Convento di San Bernardino, salita sup. San Rocchino, salita al passo di San Bernardino, a monte della Chiesa di Santa Maria della Sanità, ultimo tornante di via Crocco, via Federico del Pino, via Acquarone, allineamento distante m. 40 dal filo e valle di via D. Chiodo, salita E. Cavallo, allineamento distante m. 10 di via D. Chiodo e via Piaggio, segue via Piaggio, salita sup. San Simone, funicolare a Righi, allineamento distante m. 10 a valle di via D. Chiodo, salita delle Chiappe e sentiero da questa a via del Castellaccio, parallelo e via D. Chiodo; ad est, con via al Castellaccio, prospetto a monte San Barnaba, allineamento parallelo e salita San Barnaba distante m. 20, via L. Stallo (secondo tornante ed inizio) prospetto retrostante le case sul lato a monte di corso Firenze; ad ovest, con salita San Barnaba, strada comunale via G. Casaccia, filo a monte di via G. Casaccia, filo a monte di via P. della Cella e incrocio di via Maculano con via del Castellaccio ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Genova.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Genova provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 novembre 1953

p. *Il Ministro*: RESTA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Genova

Estratto elenco compilato nella seduta del 13 *gennaio* 1953

Verbale n. 20

GENOVA-San Vincenzo: Zone alte alle spalle della città facenti cornice e fondale del quadro panoramico di essa.

A seguito delle proposte fatte nella seduta del giorno 26 aprile 1952, verbale n. 19, allo scopo di conglobare in un'unica bellezza d'insieme i terreni di grande interesse panoramico della parte alta della città, si propone di vincolare la zona a confini

nord: dall'incrocio di via Castellaccio con via D. Chiodo, filo stradale a valle di via D. Chiodo, allineamento su via G. Costanzo e sul secondo contrafforte Castellaccio, mura del Forte Castellaccio, allineamento sull'ultimo tornante di via Carso, filo a monte di via Carso, mura di San Bernardino e salita Multedo;

sud: confini di proprietà del Convento di San Bernardino, salita sup. S. Rocchino, salita al passo di San Bernardino, a monte della Chiesa di Santa Maria della Sanità, ultimo tornante di via Crocco, via Federico del Pino, via Acquarone, allineamento distante m. 40 dal filo a valle di via D. Chiodo, salita E. Cavallo, allineamento distante m. 10 di via D. Chiodo e via Piaggio, segue via Piaggio, salita sup. S. Simone, funicolare Righi, allineamento distante m. 10 a valle di via D. Chiodo, salita delle Chiappe e sentiero da questa a via del Castellaccio parallelo a via D. Chiodo;

est: via al Castellaccio, prospetto a monte San Barnaba, allineamento parallelo a salita San Barnaba distante m. 20, via L. Stallo (secondo tornante ed inizio) prospetto retrostante le case sul lato a monte di corso Firenze;

ovest: salita San Barnaba, strada comunale via G. Casaccia, filo a monte di via G. Casaccia, filo a monte di via P. della Cella e incrocio di via Maculano con via Castellaccio.

Motivazione: « Quadro naturale di grande interesse pubblico perchè costituisce la cornice della città e rappresenta un elemento di bellezza fondamentale per l'aspetto panoramico di Genova, vista dal mare e dai dintorni ».

(*Omissis*).

(5799)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio della Società cooperativa « So.Mu. A.S.A. » muratori, asfaltisti ed affini, con sede in Bagnoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 novembre 1953, la Società cooperativa « So.Mu.A.S.A. », muratori, asfaltisti ed affini, con sede in Bagnoli, costituita con atto in data 7 giugno 1948 per notaio Giusti Felice, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(5862)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « La Maremmana », con sede in Tarquinia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 novembre 1953, la Società cooperativa agricola « La Maremmana », con sede in Tarquinia, costituita con atto 18 novembre 1947 dell'avv. Orazio Sconocchia, notaio in Tarquinia, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(5863)

Scioglimento della Società cooperativa provinciale cacciatori, con sede in Pesaro

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 settembre 1953, la Società cooperativa provinciale cacciatori, con sede in Pesaro, costituita con atto in data 3 marzo 1946 del dott. Nereo Tintori, notaio in Pesaro, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(5864)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Giovanni Amendola », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 novembre 1953, la Società cooperativa edilizia « Giovanni Amendola », con sede in Napoli, costituita con atto 10 settembre 1949 per notaio Di Caprio Vincenzo, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore.

(5865)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

225° Elenco dei decreti Ministeriali di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443

Decreto Ministeriale 3 agosto 1953, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 38, con il quale, su richiesta dell'Impresa cave Società in acc. semplice di Ballerini & C., è stata dichiarata la pubblica utilità di alcune opere necessarie per l'esercizio della cava di sabbia e ghiaia nella località « Gaggiolo » del comune di Vimodrone, provincia di Milano, giusta il piano di concessione e la relazione sommaria, che formano parte integrante del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 9 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 324, con il quale alla « Montecatini » Società generale per l'industria mineraria e chimica, con sede in Milano, è accordata la concessione di coltivare i giacimenti di bauxite nella località « Caiazzo » dei comuni di Caiazzo, Alvignano, Dragoni, Liberi e Castel di Sasso, provincia di Caserta, per la durata di anni 50, a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto Ministeriale 12 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 323, con il quale la concessione temporanea di acque termo-minerali denominata « Bagno del Doccio », in territorio del comune di Murlo, provincia di Siena, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, ai signori Giovanni De Andreis fu Gaspare e Peletta Caterina di Antonio in De Andreis, rappresentati dal primo, domiciliato a Campeccioli nel comune di Murlo, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 27 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 352, con il quale alla Società anonima petroli d'Italia, con sede in Milano, è rinnovata, per la durata di anni dieci a decorrere dall'8 aprile 1952, la concessione di coltivare i giacimenti di petrolio in località « Velleia », nei comuni di Lugagnano Val d'Arda, Gropparello e Carpaneto Piacentino, provincia di Piacenza.

Decreto Ministeriale 29 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 353, con il quale i signori Caterina Dusi ved. Petranzan, Luigi Petranzan fu Francesco e Carlo Petranzan fu Francesco, quali eredi del sig. Francesco Petranzan, sono dichiarati decaduti da ogni diritto inerente alla concessione perpetua della sorgente di acqua minerale denominata « Fonte Civillina », sita in territorio del comune di Recoaro, provincia di Vicenza.

Decreto Ministeriale 9 settembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 351, con il quale è accettata la rinuncia della Società « Italcementi » Fabbriche riunite cemento, con sede in Bergamo, alla concessione mineraria perpetua di marna da cemento denominata « Bosca » del comune di Parzanica, provincia di Bergamo.

Decreto Ministeriale 27 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 368, con il quale è accettata la rinuncia del sig. Giuliano Mencucci fu Antonio e dei signori Alfredo e Rita Mencucci fu Giovanni quali unici eredi del defunto contitolare sig. Giovanni Mencucci fu Antonio, tutti domiciliati elettivamente a Villa Corridore di Betolle in comune di Sinalunga, provincia di Siena, alla concessione della sorgente di acqua minerale denominata « La Selva », sita in territorio dei comuni di Foiano della Chiana, provincia di Arezzo e di Sinalunga, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 28 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 367, con il quale la concessione della cava di pietrame in località « San Faustino », del comune di Nembro, provincia di Bergamo, accordata con decreto Ministeriale 13 aprile 1944, per la durata di anni quindici, alla S. A. Fabbriche riunite calce viva e idrata, è intestata alla Soc. per az. industriale calce, con sede in Bergamo.

Decreto Ministeriale 5 novembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1953, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 391, con il quale la concessione della sorgente di acqua minerale in località denominata « Fonte Nuova », in comune di San Pellegrino, provincia di Bergamo, accordata per la durata di anni trenta alla Soc. per az. Termale fonte Bracca, con decreto Ministeriale 15 ottobre 1952, è intestata, in base al cambiamento della ragione sociale della Società, alla « Società gestione fonti minerali Soc. per az. », con sede in Milano.

(5902)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del fiume Lemene, in comune di Concordia Sagittaria (Venezia).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze 11 giugno 1953, n. 721, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato, di un relitto d'alveo lungo il fiume Lemene, in comune di Concordia Sagittaria (Venezia), segnato nel catasto dello stesso Comune al mappale 15-*b*, foglio 31, della superficie di Ha 0.11.80, ed indicato nell'estratto catastale 11 agosto 1950, in scala 1:4000, dell'Ufficio tecnico erariale di Venezia che fa parte integrante del decreto stesso.

(5881)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 281

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 dicembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,85	640,75
» Firenze	624,77	638 —
» Genova	624,80	640 —
» Milano	624,85	640,75
» Napoli	624,75	639,70
» Palermo	—	—
» Roma	624,735	640,875
» Torino	624,85	638 —
» Trieste	624,85	—
» Venezia	624,90	640 —

Media dei titoli del 9 dicembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	64,825
Id. 3,50 % 1902	60,10
Id. 3 % lordo	80,25
Id. 5 % 1935	95,375
Redimibile 3,50 % 1934	80,70
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,625
Id. 5 % 1936	91,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,50

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 9 dicembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A	Lit.	624,79
1 dollaro canadese	»	640,81

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215):

1 lira sterlina	Lit.	1749,42

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50	per	franco belga
Danimarca	» 90,46	»	corona danese
Egitto	» 1794,55	»	lira egiziana
Francia	» 1.785	»	franco francese
Germania	» 148.77	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	»	corona norvegese
Olanda	» 164.44	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120.78	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142.90	»	franco svizzero

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta (Verona).

Nella riunione del 18 novembre 1953 del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Cologna Veneta (Verona), in liquidazione coatta, l'avv. Giandomenico Gaspari è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(5879)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli a centonovanta posti di volontario usciere giudiziario nel ruolo degli uscieri giudiziari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 14 gennaio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio successivo, con cui è stato indetto il concorso per titoli a centonovanta posti di volontario usciere giudiziario, nel ruolo degli uscieri giudiziari;
Visto l'art. 17 del regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli a centonovanta posti di volontario usciere giudiziario nel ruolo degli uscieri giudiziari, indetto con decreto Ministeriale 19 gennaio 1953, è composta come segue:

Presidente:
Cataldi dott. Pietro, presidente di sezione della Corte di cassazione, in funzione di direttore generale, capo dell'Ufficio superiore del personale.

Componenti:
De Pescalis dott. Oronzo, magistrato di Corte d'appello, in funzione di direttore dell'Ufficio 3° del personale;
Paolicelli dott. Franco, magistrato di Tribunale, addetto all'Ufficio 3° del personale.

Segretari:
Claudi Aldo e Mussuti Giovanni, cancellieri addetti al Ministero.

Roma, addì 7 ottobre 1953

p. *Il Ministro*: ROCCHETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1953
Registro n. 27, foglio n. 172. — OLIVA

(5938)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di La Spezia.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 18 marzo 1953, per il conferimento del posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I), vacante nella provincia di La Spezia;
Visto il decreto Ministeriale 31 ottobre 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di La Spezia, nell'ordine appresso indicato:

1. Pastianello dott. Paolo	punti	101,50	su 132
2. Melani dott. Renato	»	95,86	»
3. Sabatini dott. Giuseppe	»	92 —	»
4. Sanna dott. Orazio	»	82,54	»
5. Macchia dott. Pantaleo	»	81,54	»
6. Carminelli dott. Etrusco	»	80,54	»
7. Grifi dott. Ubaldo	»	78,50	»
8. Marchica dott. Gaetano	»	77,36	»
9. Petriccione dott. Alberto	»	75,18	»

10.	Guernieri dott. Angelo Maria	punti	74,13	su 132
11.	Cerioni dott. Marino	»	73,50	»
12.	Michelon dott. Giovanni	»	73,22	»
13.	Palladino dott. Saverio	»	73 —	»
14.	Rapetti dott. Giuseppe	»	71 —	»
15.	Basso dott. Luigi	»	70,63	»
16.	Montecalvo dott. Antonio	»	69,40	»
17.	Livi dott. Filiberto	»	65,09	»
18.	Lupelli dott. Enrico	»	65 —	»
19.	Palmieri dott. Francesco	»	63,50	»
20.	Pagani dott. Enrico	»	58,36	»
21.	Capuano dott. Guido	»	41,36	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 novembre 1953

Il Ministro: FANFANI

(5718)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951, indetto con decreto 31 dicembre 1951, n. 28505-III;

Riscontrata la regolarità degli atti;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso sopraindicato:

1.	Boschetti Giuseppe	punti	55,622	su 100
2.	Romanese Mario	»	53,840	»
3.	Lorenzi Cornelio	»	53,730	»
4.	Pandini Giuseppe	»	53,641	»
5.	Brugnara Guido	»	53,321	»
6.	Kostner Giuseppe	»	53,120	»
7.	Daves Bartolomeo	»	52,842	»
8.	Coretti Fulvio	»	52,569	»
9.	Bonomi Giacomo	»	52,458	»
10.	Mesirca Giuseppe	»	52,450	»
11.	Bonavera Mario	»	52,227	»
12.	Baldo Arduino	»	52,090	»
13.	Larcher Mario	»	51,588	»
14.	Berteotti Arturo	»	51,169	»
15.	Gottardi Cesare	»	51,128	»
16.	Tomasi Tomaso	»	50,793	»
17.	Facchini Giovanni	»	50,779	»
18.	Righi Marino	»	50,633	»
19.	Franceschi Niso	»	50.537	»
20.	Rippa Italo	»	50,448	»
21.	Frenguelli Antonio	»	50,422	»
22.	Cariglia Manlio	»	50.285	»
23.	Fox Carmelo	»	50,218	»
24.	Pasquali Gioacchino	»	50,165	»
25.	Moschen Emilio	»	50,063	»
26.	Busca Alessandro	»	50,034	»
27.	Mair Giovanni	»	49,904	»
28.	Chiartelli Antonio	»	49,801	»
29.	Fellin Eduino	»	49,622	»
30.	Madeyski Sigismondo	»	49,454	»
31.	Angelini Giuseppe	»	49,431	»
32.	Bonora Ottorino	»	49,312	»
33.	Scarafia Giovanni	»	49,242	»
34.	Dell'Antonio Luciano	»	49,166	»
35.	Rivalta Fabio	»	49,146	»
36.	Piffer Mario	»	48,963	»
37.	Ripoli Renzo	»	48,901	»
38.	Scarsi Giovanni	»	48,890	»
39.	Tappainer Giacomo	»	48,835	»
40.	Ziglio Italo	punti	48,787	su 100
41.	Messina Bonaventura	»	48,679	»
42.	Carli Arnaldo	»	48,673	»
43.	Faglioni Gualberto	»	48,649	»
44.	Innocenti Tullio	»	48,636	»
45.	Stefani Giovanni	»	48,595	»
46.	Pisoni Galeazzo	»	48,460	»
47.	Cappelletti Claudio	»	48,208	»
48.	Rizzonelli Mario	»	48,205	»
49.	Tommasini Giovanni	»	47,810	»
50.	Ladurner Arturo	»	47,803	»
51.	Colombo Fausto	»	47,747	»
52.	Cariglia Michele	»	47,729	»
53.	Antonioli Vittorio	»	47,379	»
54.	Franchi Roberto	»	47,290	»
55.	Stoduto Alberto	»	47,163	»
56.	Modena Emo	»	46,993	»
57.	Lusuardi Virginio	»	46,930	»
58.	Buia Alberto	»	46,859	»
59.	Scrinzi Sandro	»	46,699	»
60.	Lorenzin Lino	»	46,686	»
61.	Bergamo Fulvio	»	46,528	»
62.	Tollardo Donato	»	46,446	»
63.	Zaccheroni Vito	»	46,402	»
64.	Andreolli Guido	»	46,315	»
65.	Tombolini Aldo	»	46,239	»
66.	Vella Luigi	»	45,980	»
67.	Cerutti Carlo	»	45,977	»
68.	Bagozzi Bruno	»	45,900	»
69.	Demattè Aldo	»	45,861	»
70.	Tartaglia Armando	»	45,747	»
71.	Cortellini Settimio	»	45,689	
72.	Beccari Gianluigi	»	45,650	»
73.	Todaro Giovanni	»	45,369	»
74.	Peterlana Aldo		45,365	»
75.	Biasio Lorenzo		45,307	»
76.	Caldart Ugo		45,283	»
77.	Candela Girolamo	»	45,216	»
78.	Romeri Luciano		45,036	»
79.	Panier Domenico	»	45,032	»
80.	Pizzorno Sergio	»	44,858	»
81.	Nadalini Vincenzo	»	44,838	»
82.	Battaglia Agostino		44,682	»
83.	Sembianti Gian Antonio	»	44,416	»
84.	Bandini Giovanni	»	44,347	»
85.	Carbone Raffaele	»	44,334	»
86.	Pastorini Aurelio		44,271	»
87.	Pettoello Mario	»	44,223	»
88.	De Varda Cesare	»	44,127	»
89.	Simoni Renzo		44,112	»
90.	Malpaga Mario	»	44,102	»
91.	Schmidt Franco	»	44,091	»
92.	Lovo Mario	»	44,045	»
93.	Decaminada Lino	»	43,965	»
94.	Lusardi Luigi	»	43,948	»
95.	Negri Guido	»	43,906	»
96.	Dudine Giuseppe	»	43,838	»
97.	Meo Giuseppe	»	43.826	»
98.	Fabbrini Giovanni	»	43,615	»
99.	Marzocchi Marino	»	43,307	»
100.	Adami Ermanno	»	43,295	»
101.	Pagliaini Giovanni	»	43,291	»
102.	Rossi Ernesto	»	43,245	»
103.	Giacomoni Scipione	»	43,244	»
104.	Aielli Claudio	»	43,230	»
105.	Barbui Ezio	»	43,189	»
106.	Kaswalder Emilio	»	43,146	»
107.	Zatelli Mariano	»	42.888	»
108.	Giacomelli Saverio	»	42,849	»
109.	Liverani Giacomo	»	42.816	»
110.	Tomasini Elvino	»	42,752	»
111.	Pescosta Giovanni	»	42.642	»
112.	Canevàzzi Remo	»	42,386	»
113.	Vigna Angelo	»	42,334	»
114.	Meliconi Fausto	»	42,208	»
115.	Deganello Giovanni	»	42,185	»
116.	Attinà Angelo	»	42.112	»
117.	Morandi Aldo	»	42,105	»
118.	Degani Italo	»	42,088	»
119.	Bortolotti Ezio	»	42,080	»
120.	Baroni Sergio	»	42,059	»
121.	Saliva Francesco	»	41,958	»

122. Palladino Umberto . . .	punti	41,941	su 100
123. Ingardi Dionisio	»	41,894	»
124. Camin Pompeo	»	41,806	»
125. Paderna Angelo .	»	41,709	»
126. Galantini Bruno .	»	41,704	»
127. Crespi Nilo .	»	41,386	»
128. Verri Remigio .	»	41,333	»
129. Catelli Fausto	»	41,315	»
130. Manna Gabriele	»	41,139	»
131. Agostini Giancarlo	»	41,117	»
132. Fanzago Filippo	»	41,098	»
133. Bontempi Bruno	»	40,795	»
134. Guidotti Guido	»	40,671	»
135. Dosi Ferdinando	»	40,503	»
136. Mosna Igino	»	40,423	»
137. De Ferrari Luciano	»	40,270	»
138. Benericetti Walter	»	40,247	»
139. Certo Antonino	»	40,200	»
140. Bernardini Antonio	»	40,184	»
141. Cortellini Ulderico	»	40,117	»
142. Morini Amedeo	»	40,042	»
143. Cillerai Pierluigi	»	40,000	»
144. Barberi Eduino	»	39,732	»
145. Galetto Ribelle	»	39,720	»
146. Torelli Antonio	»	39,701	»
147. Venturi Diego	»	39,573	»
148. Bombardelli Martino	»	39,299	»
149. Predelli Marcello	»	39,281	»
150. Truzzi Gino	»	39,191	»
151. Ferrari Paolo	»	38,869	»
152. Gabrielli Pietro	»	38,412	»
153. Lorenzoni Marco	»	38,405	»
154. Riberti Ives	»	38,337	»
155. Polloni Armando	»	38,171	»
156. Abbati Giorgio	»	37,859	»
157. Vincelli Vittorio	»	37,500	»
158. Scoton Ettore	»	36,840	»
159. Ceretoli Uberto	»	36,834	»
160. Fassina Pietro	»	36,688	»
161. Stevani Nerone	»	36,654	»
162. Maistri Nino	»	35,739	»
163. Pirrani Claudio	»	35,558	»
164. Papale Ignazio	»	35,352	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 23 novembre 1953

Il Commissario del Governo: BISIA

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto di eguale data e numero, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti ai posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Trento al 30 novembre 1951;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 55 e 81 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, sulla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra e successivo regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1176 del 18 giugno 1952;

Visto l'art. 76, n. 3, dello Statuto per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 5;

Decreta:

I seguenti concorrenti sono dichiarati vincitori del concorso al posto a fianco di ciascuno indicato.

1) Boschetti dott. Giuseppe: Trento-Gardolo;
2) Romanese dott. Mario: Riva;
3) Lorenzi dott. Cornelio: Trento-Nord;
4) Pandini dott. Giuseppe Mezzocorona;
5) Brugnara dott. Guido Avio;
6) Kostner dott. Giuseppe: Moena;
7) Daves dott. Bartolomeo: Trento-Centro;
8) Coretti dott. Fulvio: Levico;
9) Bonomi dott. Giacomo: Trento-Cognola;
10) Mesirca dott. Giuseppe: Borgo-comunale;
11) Bonavera dott. Mario: Cles;
12) Baldo dott. Alduino: Borgo-Castelnuovo;
13) Larcher dott. Mario: Denno;
14) Berteotti dott. Arturo: Cembra;
15) Gottardi dott. Cesare: Lavarone;
16) Tomasi dott. Tomaso: Brentonico;
17) Facchini dott. Giovanni: Trento-Sopramonte;
18) Righi dott. Marino: Taio;
19) Franceschi dott. Niso: Civezzano;
20) Frenguelli dott. Antonio: Peio;
21) Cariglia dott. Manlio: Baselga di Pinè;
22) Pasquali dott. Gioacchino: Canazei;
23) Moschen dott. Emilio: Fondo;
24) Busca dott. Alessandro: Isera;
25) Chiartelli dott. Antonio: Segonzano;
26) Fellin dott. Eduino: Cavedine;
27) Madeyski dott. Sigismondo: Giovo;
28) Angelini dott. Giuseppe: Terlago;
29) Bonora dott. Ottorino: Vallarsa;
30) Scarafia dott. Giovanni: Bleggio Superiore;
31) Dell'Antonio dott. Luciano: Capriana;
32) Rivalta dott. Fabio. Albiano;
33) Pifher dott. Mario: Pieve di Bono;
34) Ripoli dott. Renzo: Vermiglio;
35) Scarsi dott. Giovanni Bedollo;
36) Ziglio dott. Italo. Stenico;
37) Carli dott. Arnaldo: Rabbi;
38) Faglioni dott. Gualberto: Terragnolo;
39) Dudine dott. Giuseppe, invalido di guerra: Pergine.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo del Commissariato del Governo e dei Comuni interessati.

Trento, addì 23 novembre 1953

Il Commissario del Governo: BISIA

(5871)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Visto il decreto n. 53465 del 28 agosto 1953, col quale si è proceduto alla dichiarazione dei sanitari vincitori del concorso per i posti di medico condotto, vacanti al 30 novembre 1947 e 30 novembre 1948;

Considerato che il dott. Coglitore Antonino ha rinunziato alla nomina di medico condotto del comune di Barcellona ed i dottori Salimbene Francesco e Nicita Antonino non hanno assunto servizio nei termini, rispettivamente, presso la condotta medica (della frazione Braidi) del comune di Montalbano Elicona e del comune di Reitano;

Considerato, quindi, che occorre procedere alla variante nella dichiarazione dei vincitori;

Veduta la graduatoria generale del concorso approvata con decreto n. 53464 San. del 28 agosto 1953;

Visto l'ordine di preferenza delle condotte, espresso in domanda dai concorrenti;

Visto l'art. 26 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 53465 San. del 28 agosto 1953 i seguenti sanitari sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

Salimbene dott. Francesco: Barcellona Pozzo di Gotto (1ª condotta);

Gambadauro dott. Pietro: Montalbano Elicona (frazione Braidi);

Sindoni dott. Salvatore: Reitano.

Messina, addì 12 novembre 1953

Il prefetto: TORRISI

(5833)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951, indetto con proprio decreto n. 15832, del 24 aprile 1952;

Ritenuto che la predetta Commissione ha proceduto allo espletamento del concorso ed alla formazione della graduatoria dei candidati risultati idonei, in conformità delle vigenti disposizioni di legge e delle relative istruzioni ministeriali;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui sopra:

1. Iannucci dott. Oreste	punti	56,44	su 100
2. Licursi dott. Mario	»	52,70	»
3. Fantilli dott. Carlo	»	51,93	»
4. Testa dott. Antonio	»	49,54	»
5. Ottaviano dott. Francesco	»	49,18	»
6. Faralli dott. Michele	»	47,15	»
7. Del Zingaro dott. Giovanni	»	45,29	»
8. Tanga dott. Gaetano	»	44,87	»
9. Giannone dott. Antonio	»	44,65	»
10. Marcogliese dott. Francesco	»	44,56	»
11. Torelli dott. Domenico	»	43,44	»
12. Silvestri dott. Alberto	»	42,74	»
13. D'Aloise dott. Roberto	»	41,69	»
14. Cimorelli dott. Eduardo	»	40,32	»
15. Ricciuti dott. Nicola	»	40,24	»
16. Astolfo dott. Nicola	»	38 —	»
17. Allocati dott. Michelino	»	37,58	»
18. Schiavone dott. Francesco	»	36,16	»
19. Silvestri dott. Edoardo	»	35 —	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 29 ottobre 1953

Il prefetto: LA SELVA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto il proprio decreto n. 43329 in data 29 ottobre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1951, indetto da questa Prefettura con decreto n. 15832 in data 24 aprile 1952;

Viste le domande prodotte dai concorrenti, nelle quali sono state indicate le sedi richieste in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso sopra indicato, sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno segnato:

1) Iannucci dott. Oreste: Larino (condotta comunale);
2) Licursi dott. Mario: Baranello (Consorzio);
3) Fantilli dott. Carlo: Cercemaggiore (Consorzio);
4) Testa dott. Antonio: Sant'Elia a Pianisi (Consorzio);
5) Ottaviano dott. Francesco: Montecilfone (condotta comunale).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 29 ottobre 1953

Il prefetto: LA SELVA

(5687)

PREFETTURA DI FIRENZE

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 57592 del 23 settembre 1953, con il quale l'ostetrica Mari Leonetta veniva nominata titolare della condotta ostetrica di Cerreto Guidi, frazione Stabbia;

Considerato che la precitata ostetrica Mari Leonetta come da lettera del 2 novembre 1953 che trovasi allegata agli atti di ufficio, ha rinunciato alla condotta in parola;

Vista la graduatoria del concorso e le domande presentate dalle interessate;

Atteso che l'ostetrica Braschi Cappelli Liliana, 8ª classificata, ha chiesto la condotta di Cerreto Guidi frazione di Stabbia;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 57592 del 23 settembre 1953, la ostetrica Braschi Cappelli Liliana domiciliata a Marradi, via Fabbrini n. 5, è dichiarata vincitrice della condotta di Cerreto Guidi, frazione di Stabbia.

Il sindaco di Cerreto Guidi è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Firenze, addì 9 novembre 1953

Il prefetto: BRUNO

(5720)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.